

Accesso ai locali ad uso promiscuo: non servono gravi indizi per l'ispezione

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 16 Ottobre 2024

Il potere di accesso per le ispezioni fiscali rappresenta un intervento significativo che incide sulle libertà personali e sul domicilio del contribuente. Questo articolo esplora le modalità di accesso nei locali ad uso promiscuo, in cui l'attività lavorativa e la vita privata si intrecciano, e chiarisce le differenze rispetto agli accessi domiciliari. Scopriamo come le autorità gestiscono le autorizzazioni necessarie e in quali casi è possibile procedere senza la presenza di gravi indizi. Approfondimenti normativi e giurisprudenziali completano l'analisi, offrendo una guida pratica alle regole vigenti.

Il **potere di accesso** è certamente quello più importante fra quelli attribuiti agli uffici operativi, in quanto incide maggiormente sulle **libertà, costituzionalmente garantite, della persona e del domicilio**, e che per il verificato si concretizzano in obblighi di *patti*, che proprio in ragione della particolare *vis cogente* il legislatore ha sottoposto a particolari limitazioni, ferma restando la necessità di *calibrarli*. Il momento dell'accesso è sempre delicato, in quanto costituisce la prima circostanza di effettiva *conoscenza* dell'azienda, prima *rappresentata* solo attraverso i dati forniti dall'anagrafe tributaria.

Accesso nei locali ad uso promiscuo del contribuente: le formalità

I verificatori, adempite le formalità di rito (esibizione delle tessere di riconoscimento e autorizzazione del soggetto che ha autorizzato la verifica), procedono, fra l'altro, a reperire oltre che tutti i documenti contabili obbligatori anche la documentazione extracontabile nonché ad acquisire i supporti magnetici rinvenuti e in presenza di mezzi informatici a visionare il programma di gestione e ad analizzare i dati registrati nell'hard disk del personal computer. In questo intervento puntiamo l'attenzione sull'accesso nei locali adibiti ad uso promiscuo, tematica che continua ad interessare i massimi giudici di legittimità, che distinguono le



ipotesi, così come normativamente previste: da una parte l'accesso diretto nei locali aziendali e/o professionali, che abbisogna solo dell'autorizzazione del Capo dell'Ufficio fiscale, e in più dell'autorizzazione del magistrato se i locali sono destinati ad uso promiscuo con l'abitazione, senza la necessità di gravi indizi; e dall'altra parte, l'accesso domiciliare, dove l'autorizzazion

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento